

□ **Mozione n. 609**

presentata in data 13 gennaio 2014

a iniziativa dei Consiglieri Sciapichetti, Bellabarba, Acacia Scarpetti

“Stato comatoso del trasporto sanitario nelle Marche”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Al fine:

- di poter salvare un patrimonio inestimabile, costituito nelle Marche da decine di associazioni di volontariato che svolgono servizio di pubblica assistenza 118, alcune delle quali con più di un secolo di vita, che quotidianamente, per 365 giorni all'anno, grazie all'impegno di migliaia di volontari altamente qualificati, assicurano alla collettività marchigiana il primario servizio di emergenza territoriale 118 ed effettuano una miriadi di servizi alla persona;
- di risolvere, in via definitiva, l'annoso problema delle spese effettivamente sostenute dalle P.A. e dalla Croce Rossa per lo svolgimento del servizio di emergenza territoriale
- di garantire, in tempi stretti e certi, un futuro a tutte le associazioni suddette che per questo, da mesi nelle Marche, portano avanti una forma di protesta dura ma ferma, civile e rispettosa della comunità tutta;

Visto che da tempo le associazioni di volontariato che operano nel settore del trasporto sanitario si trovano in uno stato comatoso che non dà loro nessuna certezza per il futuro e per la loro sopravvivenza;

Tenuto conto:

- che le spese vive effettivamente sostenute, relative ai costi di carburante, manutenzione e acquisto di nuovi mezzi, sono in questi anni vertiginosamente aumentate e che i relativi rimborsi riconosciuti a tutt'oggi alle associazioni stesse sono fermi a parametri concordati ormai quasi dieci anni fa;
- che da stime attendibili, qualora dovesse venir meno il servizio garantito fino ad oggi da tutte le P.A. e dalla Croce Rossa, per la collettività marchigiana e per il sistema sanitario si potrebbe registrare un aggravio di costi almeno cinque volte più elevato rispetto a quanto speso in questi anni ;
- che a nulla sono valsi, fino ad oggi, gli sforzi per addivenire ad una soluzione condivisa tra la Regione Marche e le Associazioni interessate (vedasi accordo sottoscritto nel febbraio 2013 e non ancora attuato);

Tutto ciò premesso;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente a rendere prioritaria, nell'agenda dei problemi relativi alla sanità, quella del trasporto sanitario ed a riaprire, con procedura di urgenza, un confronto serrato tra la Regione Marche, ANPAS, Croce Rossa, Misericordie e Marche Pubbliche Assistenza per addivenire, in tempi rapidi e certi, al riconoscimento e alla liquidazione dei costi effettivamente sostenuti in questi anni dalle Associazioni, al fine di poter mettere i volontari delle stesse, nella condizione di poter continuare ad effettuare un servizio di primaria importanza ed utilità quale quello del servizio di emergenza territoriale 118 e del trasporto sanitario nella nostra Regione.